

Mauro Perani

LO ZELANTE SEGRETARIO DELL' AISG ANGELO VIVIAN
E LA SUA TRAGICA MORTE PREMATURA

אין אדם שליט ברוח לכלוא את-הרוח
ואין שליטון ביום המות
*Nessun uomo è padrone
del suo soffio vitale
tanto da trattenerlo,
e non c'è alcun potere
sul giorno della morte
(Qohelet 8,8)*

Con questo mio testo intendo onorare la memoria del caro Angelo Vivian, a ventidue anni dalla sua morte, mancatoci a soli 48 anni il 20 settembre 1991.

Ho conosciuto Angelo ai primi congressi dell' AISG che si tennero a Idice (Bologna), negli anni 1980-1982. Mi colpiva in lui la sicurezza che emanava e la forza delle sue decisioni, con i suoi vestiti scuri che gli conferivano una sorte di sacralità, dall'aspetto autorevole e deciso, concreto e con tanta passione per la ricerca nel campo dell'ebraistica e per l'associazione di cui era stato socio fondatore, aggiunti alla soddisfazione per la sua carriera universitaria in atenei italiani prima e poi in Germania.

L'Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo (AISG) fu fondata nel 1979 a Bolo-

gna, costituita con atto pubblico del 13.12.1979 n. 92976 di repertorio, a rogito del Notaio Antonio Stame di Bologna, presso la sede di quello che allora si chiamava *Centro di Documentazione per le Scienze Religiose*, fondato da Giuseppe Dossetti nell'autunno del 1952, e oggi nota come *Biblioteca 'Giuseppe Dossetti' - Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII*.

Zelantissimo ed entusiasta segretario, Vivian, come sopra menzionato, fu fra i promotori e soci fondatori dell' AISG, la prima associazione in questo campo, che non esisteva in Italia. Angelo infatti compare come fondatore fra i seguenti 13 ebraisti o studiosi di giudaismo e di primo cristianesimo, qui di seguito elencati:

Paolo Sacchi,
Giuliano Tamani,
Mauro Pesce,
Daniela Piattelli,
Reinhard Neudecker,
Sergio J. Sierra,
Fausto Maria Parente,
Pier Cesare Ioly Zorattini,
Lorenzo Perrone,
Liliana Rosso Ubigli,
Emanuela Trevisan Semi,
Paolo Bettio,
Angelo Vivian,

Università di Torino
Università 'Ca' Foscari' di Venezia
Università di Bologna
Università di Roma 'Tor Vergata'
Pontificio Istituto Biblico, Roma
Università di Genova
Università di Roma 'Tor Vergata'
Università di Udine
Centro di Documentazione per le Scienze Religiose, BO
Università di Torino
Università 'Ca' Foscari' di Venezia
Centro di Documentazione per le Scienze Religiose, BO.
Università di Pisa

Egli, infatti, è presente al rogito dell'atto di costituzione dell' AISG e risulta eletto fra i tre revisori dei conti assieme a Pier Cesare Ioly Zorattini e Paolo Bettiolo, ruolo che egli ebbe per i primi sei anni della vita dell' associazione dal dicembre del 1979 fino all' assemblea di rinnovo delle cariche del sei novembre 1985. In occasione del convegno di quell' anno, l' assemblea annuale, che si tenne a Idice nei giorni 9-11 novembre,

Paolo Sacchi	<i>Presidente</i>
Giuliano Tamani	<i>Vice Presidente</i>
Mauro Pesce	<i>Segretario</i>
Daniela Piattelli	<i>Tesoriere</i>
Fausto Maria Parente	<i>Consigliere</i>
Reinhard Neudecker	<i>Consigliere</i>
Sergio Sierra	<i>Consigliere</i>
Angelo Vivian	<i>Revisore dei conti</i>
Pier Cesare Ioly Zorattini	<i>Revisore dei conti</i>
Paolo Bettiolo	<i>Revisore dei conti</i>

Angelo Vivian era nato a Brennero il 31 dicembre 1942, e abitava a San Miniato al Tedesco (Pisa) in via Sanminiatese 92. Verso la metà degli anni Ottanta del secolo scorso egli vinse la Cattedra di Ebraico presso il Martin-Buber-Institut Für Judaistik der Universität zu Köln, in Germania, dove anche risiedeva parte della settimana. Angelo era sacerdote e, con la sua forte energia, riusciva contemporaneamente a fare il parroco di San Miniato, il docente universitario a Colonia e il segretario dell' AISG.

I congressi dell' AISG, sull' onda della sua costituzione avvenuta il 13 dicembre del 1979 e del primo convegno svoltosi a Idice nel novembre del 1980, continuarono a svolgersi fra novembre e settembre, ossia l' anno dell' AISG dei suoi congressi e delle sue assemblee si contava da settembre al settembre dell' anno successivo. Siamo nei primi anni Ottanta del secolo scorso, quando l' associazione aveva appena iniziato a organizzare i suoi congressi con ritmo quasi annuale – in alcuni anni il congresso non fu celebrato, anche per il disorientamento causato dalla morte di Angelo – a partire dall' anno della sua costituzione 1979/1980, nel suo primo congresso fatto a Idice, ma gli atti di questo convegno non furono pubblicati, mentre furono pubblicati quelli dei convegni del novembre 1981 e 1982 e degli anni seguenti.

decise di eleggere Angelo Vivian come segretario, subentrato a Mauro Pesce, mentre confermò per il terzo triennio Paolo Sacchi presidente e tutti gli altri eletti nel triennio precedente. Vivian fu il segretario fino alla sua precoce morte nel settembre del 1991.

E queste erano le prime cariche elette dall' associazione:

Quando Angelo fu eletto segretario, seguì la fase dei nove congressi svolti a San Miniato al Tedesco negli anni 1983-1991, sempre organizzati dallo zelante segretario, fino all' ultimo, del 1991 al quale tuttavia non poté partecipare per la sua scomparsa.

Angelo morì a Cracovia, dove si trovava con un gruppo di suoi studenti dell' Università di Colonia, in un viaggio di istruzione. Al funerale di Vivian venne anche Günter Stemberger, amico legato ad Angelo da una stretta relazione scientifica, che venne con un gruppo di studenti di Vienna e di Colonia. Egli il 18 marzo 2019, su mia richiesta di informazioni mentre preparavo la Storia dell' AISG, mi scrisse via email quanto segue:

«La morte di Angelo mi è tanto presente perché, nel luglio 1991, egli organizzò con me a San Miniato una settimana di studio per un piccolo gruppo dei nostri alunni di Colonia e di Vienna, dottorandi o post-doc, fra cui Mascha Hoff, Gerhard Langer, Dagmar Boerner-Klein, Elisabeth Hollender ecc. Il tema era la tradizione dei libri di Ester e dei Maccabei; parte delle presentazioni sono state pubblicate nel volume in sua memoria *We-zo't le Angelo*.

Poche settimane dopo Vivian organizzò un viaggio di studi in Polonia e in Galizia con un gruppo di suoi studenti di Colonia e durante questo viaggio di studio morì a causa di un infarto improvvisamen-

te nell'albergo che lo ospitava con gli studenti. Ci volle qualche settimana per ottenere il permesso di trasportare la sua salma in Italia. Angelo, che prima insegnava a Pisa, aveva ottenuto la sua posizione di Professore Ordinario di Ebraico a Colonia».

Stemberger, nemmeno due mesi dopo essere venuto a San Miniato per il funerale di Vivian, vi ritornò per il congresso su I viaggiatori ebrei, terminato il quale ricordo che gli chiesi se voleva raggiungere Bologna con me in auto, in modo di raccontarmi più a fondo di Vivian, delle sue ricerche e della sua carriera universitaria, e Günter accettò volentieri, per proseguire poi da Bologna a Vienna.

La morte del segretario Vivian determinò nella vita dell' AISG un collasso durato alcuni anni, stallo da cui l' AISG uscì, anche grazie alla nomina nell'assemblea del novembre 1991 – due mesi dopo la dipartita di Vivian – di Giulio Busi come Segretario, sotto la presidenza di Fausto Parente e poi di Michele Luzzati. Giulio fu Segretario dal 1991 al 19/10/1999 quando diede le dimissioni, dovendo trasferirsi a Berlino, dove aveva vinto la cattedra di Direttore dell'Istituto di giudaistica alla Freie Universität Berlin. A sostituirlo come segretario fu eletto chi scrive.

Due anni dopo la morte di Angelo, il segretario Busi curò una bella miscellanea in ricordo di Vivian col titolo *We-zo't le-Angelo* “E questo è per Angelo”, Raccolta di studi giudaici in memoria di Angelo Vivian, apparsa a Bologna nel 1993, all'interno della collana “Testi e Studi dell' AISG” per i tipi dell'editrice Fattoadarte.

Prima che Giulio fosse in grado di ridare vigore ed energia all' AISG fondando *Materia giudaica*, Vivian preparava con il ciclostile un piccolo Bollettino dell' AISG, costituito da un foglio o due piegati, con sopra scritte le iniziative, le informazioni e altre notizie sulla vita dell' AISG, essendo ancora negli anni precedenti all'arrivo del computer, per cui tutto era cartaceo e inviato per posta in una busta spedita ad ogni singolo membro.

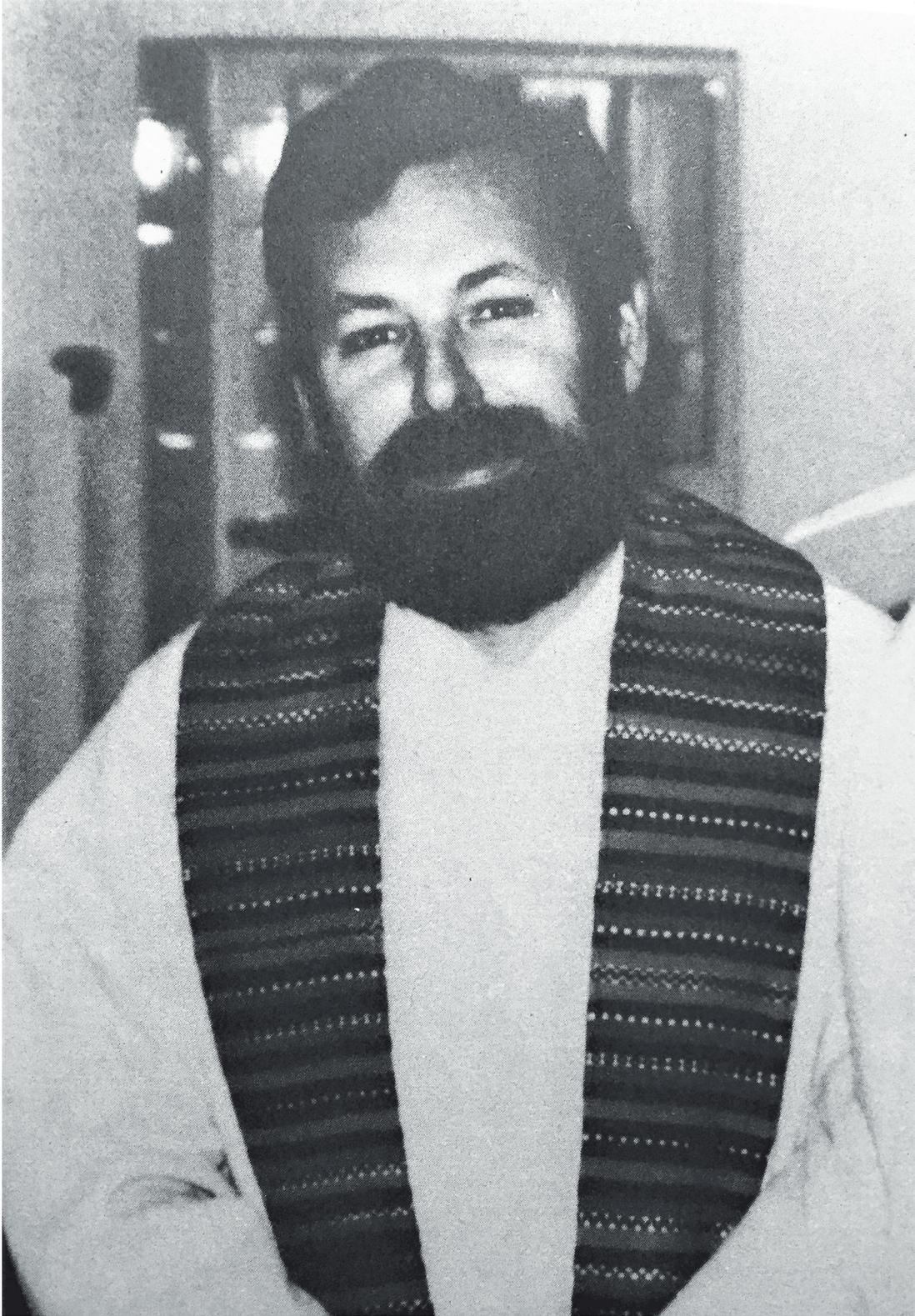
Busi cercò di ridare vita all' AISG che, a causa della morte improvvisa di Angelo per alcuni anni si fermò. Era la paralisi tipica di quando una realtà vive e si regge in larga misura sul lavoro e sulla passione di una persona, come avvenne con Vivian. Nonostante la morte di Angelo, si tenne a San Miniato il congresso del 1991, che aveva organizzato lui stesso, ma fu l'ultimo celebrato a San Miniato, perché nel 1992 ci fu un altro congresso organizzato da Cesare Cola-femmina a Potenza e Venosa; si dovrà aspettare due anni perché nel 1995 si riprendesse a svolgere il decimo congresso celebrato a Bologna, presso il Collegio Erasmus.

Angelo Vivian non risulta aver partecipato ai congressi di Italia Judaica, celebrati negli anni dal 1981 a l'ultimo del 2008, nemmeno negli anni in cui era ancora fra noi dal 1981 al 1991.

Durante il suo ruolo di segretario Vivian aveva creato il AISG Bollettino, pubblicato nel 1991 ma purtroppo egli poté preparare solo il primo e unico Bollettino che reca la sua introduzione datata il 28 marzo 1991.

Seguono le immagini di documenti e fotografie di Angelo, alcune datemi dal fratello Pietro Vivian.

Mauro Perani



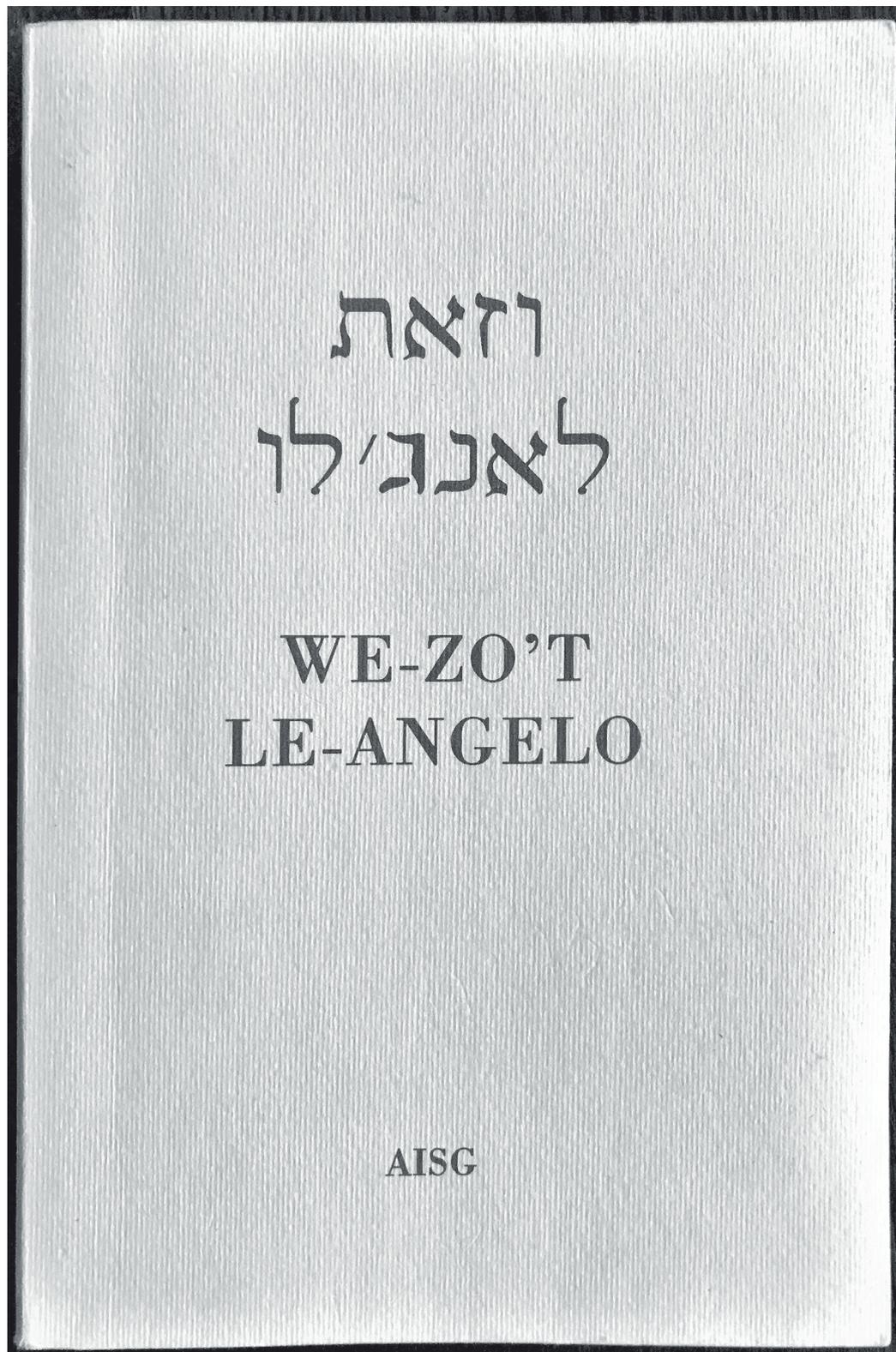
Angelo Vivian con le vesti di sacerdote.

Lo zelante segretario dell' AISG Angelo Vivian e la sua tragica morte prematura



Angelo Vivian nell' auditorium del centro "I Cappuccini" di San Miniato, con accanto il presidente Fausto Parente, durante il convegno AISG del 1990 svoltosi nei giorni 5-6-7 novembre sul tema "Il giudaismo palestinese: dal I secolo a.C. al primo secolo d.C.".

Fu il penultimo congresso organizzato sotto la segreteria di Angelo Vivian e l'ultimo a cui partecipò perché, pur avendo organizzato quello successivo del 1991 sui "Viaggiatori ebrei", ad esso non poté essere presente per la sua scomparsa.



Copertina del volume in sua memoria *We-zo't le-Angelo*.

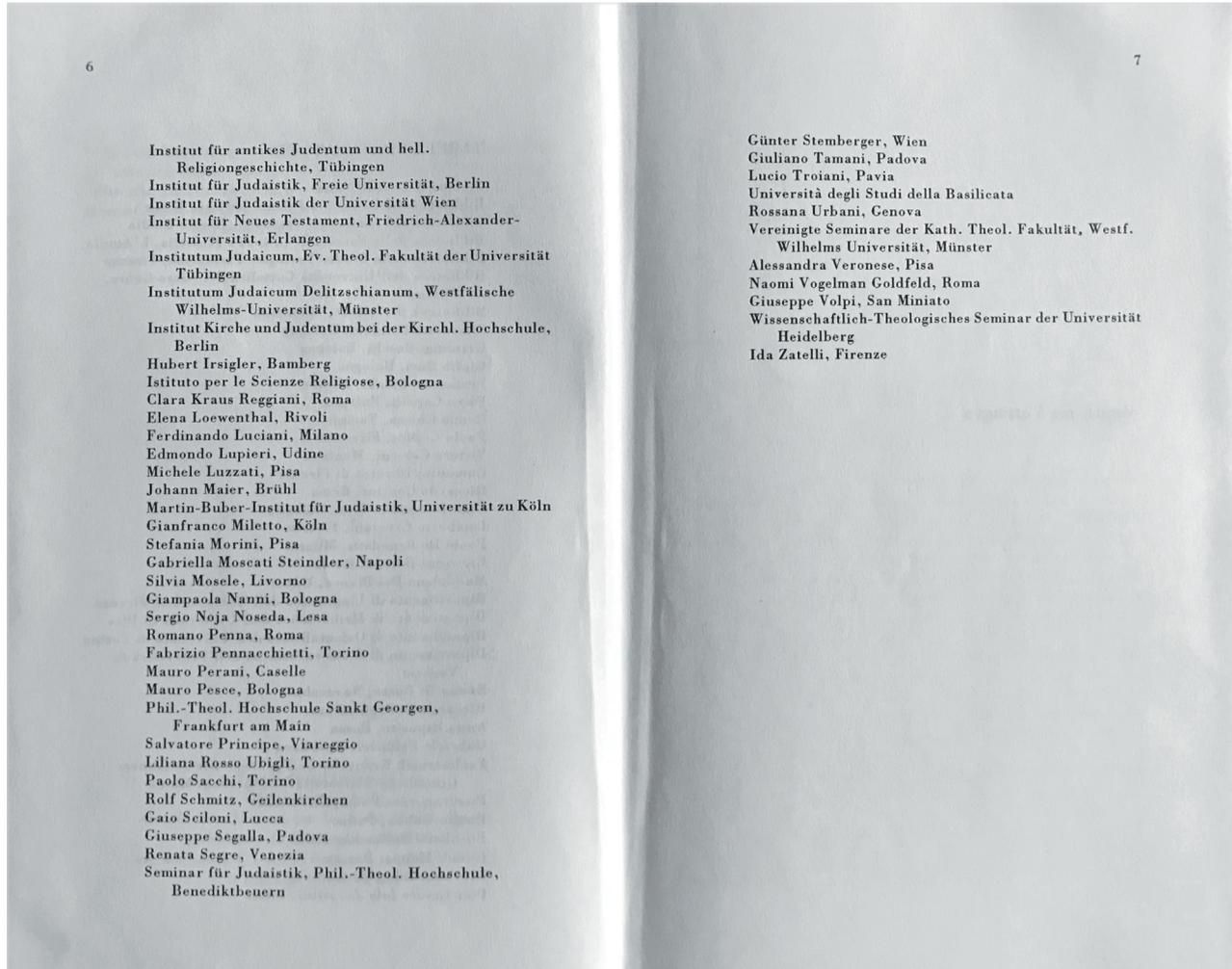
L'Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo ringrazia i privati e le istituzioni che, con le loro sottoscrizioni, hanno contribuito alla pubblicazione di questo volume. Il curatore è grato a Bruno Chiesa, Margaret Contini Piller, Mauro Perani e Giuliano Tamani per i preziosi consigli.

Tutti i diritti riservati
©1993 Copyright by
Associazione Italiana per lo studio del Giudaismo
pubblicato da Edizioni Fattoadarte
via del Luzzo 4, I-40125 Bologna, tel. 051-235.363
ISBN 88-86150-04-0

TABULA GRATULATORIA

Stefano Arieti, Bologna
Biblioteca del Pontificio Istituto Biblico, Roma
Biblioteca del Seminario Vescovile, Reggio Emilia
Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia, L'Aquila
Biblioteca dello Studio Teologico Fiorentino, Firenze
Biblioteca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore,
Milano
Bibliothek St. Albert, Bornheim
Simonetta Bondoni, Bologna
Gianluigi Boschi, Bologna
Giulio Busi, Bologna
Francesca Calabi, Milano
Piero Capelli, Bologna
Bruno Chiesa, Torino
Paolo Collini, Firenze
Vittore Colorni, Mantova
Comunità Ebraica di Firenze
Riccardo Contini, Roma
Gian Domenico Cova, Bologna
Lamberto Crociani, Firenze
Paolo De Benedetti, Milano
Giovanni Deiana, Roma
Maddalena Del Bianco, Udine
Dipartimento di Linguistica dell'Università di Firenze
Dipartimento di Medievistica dell'Università di Pisa
Dipartimento di Orientalistica dell'Università di Torino
Dipartimento di Studi eurasiatici dell'Università di
Venezia
Bruno Di Porto, Navacchio
Riccardo Di Segni, Roma
Anna Esposito, Roma
Gabriele Fabbri, Novellara
Fachbereich Evangelische Theologie der Johannes-
Cutenberg- Universität, Bibliothek, Mainz
Pierfrancesco Fumagalli, Milano
Emilio Gabba, Pavia
Elisabeth Hollender, Köln
Rudolf Hoppe, Passau
Giovanni Ibbi, Pistoia
Pier Cesare Ioly Zorattini, Udine

Ringraziamenti e *Tabula gratulatoria* nelle pagine iniziali di *We-zo't le-Angelo*.



Continuazione della *Tabula gratulatoria*.

Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo

BOLLETTINO

Anno 1986/2

ATTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

I. Pisa, 30/06/86.

Pisa, Dipartimento di Scienze storiche del mondo antico, sezione "Egitto e Vicino Oriente", il 30/06/1986. Sono presenti P.Sacchi (Presidente), A.Vivian (segretario), L.Troiani (tesoriere), B.Chiesa, (consigliere), M.Luzzati (consigliere); è assente giustificato il vicepresidente, F.Parente.

Il CD si riunisce per discutere il seguente O.d.G.: 1) comunicazioni sulla situazione amministrativa; 2) progetto "Pesce"; 3) progetto "Tamani"; 4) mostra romana manoscritti ebraici; 5) situazione stampa Atti 1983 e 1984; 6) problema soci morosi; 7) convegno 1986; 8) varie ed eventuali.

- Il Presidente legge il verbale della riunione del Collegio dei Revisori dell' AISG, che ha avuto luogo, su comunicazione telefonica del Presidente, il 26.6.86 dalle h 14 alle h 15 presso la sede amministrativa, in via della Gioventù, 7, CAP 56024 Ponte a Egola (PI). "Erano presenti il Presidente Prof. G.Tamani e la prof.ssa I.Zatelli che, in assenza giustificata del dr. E.Jucci, ha assunto le funzioni di segretaria. I revisori dopo aver consultato i libri contabili e dopo aver controllato i documenti giustificativi delle spese sostenute, constatano la corrispondenza fra i dati contabili e le spese sostenute, nonché la regolarità delle entrate e delle uscite. I revisori fanno presente al CD l'opportunità che, coloro che ottengono contributi per lo svolgimento di progetti di ricerca forniscano una documentazione che meglio evidenzi l'iter della ricerca (es. carta d'ingresso nelle biblioteche e negli archivi, relazione sull'effettiva necessità degli spostamenti effettuati, titoli dei documenti consultati durante la missione) [doc.allegato a p.99 del Libro dei Verbali del CD]. Il Dr. Attilio Surace legge e illustra il bilancio di verifica al 23/6/1986 [doc. allegato a pp.100-101 del Libro dei Verbali del CD = LVCD]. Il CD approva.

- Progetto "PESCE". Il Presidente comunica che la ricerca è terminata. Pesce si è impegnato a ricontrollare il lavoro e a spedirlo al Presidente. Il volume farà parte della collana dell' AISG. Sarà nominata un'apposita commissione scientifica. Per la stampa si prevede un contributo della Regione "Emilia-Romagna".

- Progetto "TAMANI". Il lavoro è terminato. Il Presidente legge al CD la lettera scritta il 30/4/1986 con la quale comunicava al Professor Gherpelli "che la stampa del catalogo delle cinquecentine ebraiche custodite nelle biblioteche della Regione Emilia-Romagna sta procedendo... L'associazione è molto interessata a che il programma originario venga portato avanti. Esso prevedeva anche la compilazione di un catalogo dei numerosissimi manoscritti ebraici in possesso delle Vostre Biblioteche... La prego

VI CONGRESSO INTERNAZIONALE DELL'AISS - S. MINIATO, 4-6 NOVEMBRE 1986 - CENTRO
STUDI "I CAPPUCCINI" DELLA CASSA DI RISPARMIO DI S. MINIATO

BOZZA

Ebrei e Cristiani nell'Italia medioevale e moderna: conversioni, scambi,
contrasti.

Lun. 3 nov. - Arrivo dei Congressisti

Mar. 4 nov. - ore 9

Introduzione M. LUZZATI (S.N.S., Pisa)
Relazione G. DAHAN (C.N.R.S., Paris, Francia): Le relazioni
tra Ebrei e Cristiani nel Medioevo
Comunicazioni: S. BOESCH GAJANO (Univ. di Roma I): Identita'
ebraica e stereotipi cristiani nella letteratura
religiosa dell'Alto Medioevo
D. QUAGLIONI (Univ. di Roma I): I giuristi
medioevali e gli Ebrei
G. GIARRIZZO (Univ. di Catania): Storia e memoria
dell'ebraismo meridionale (secc. XIV-XVI)

ore 12
Discussione

ore 15.30

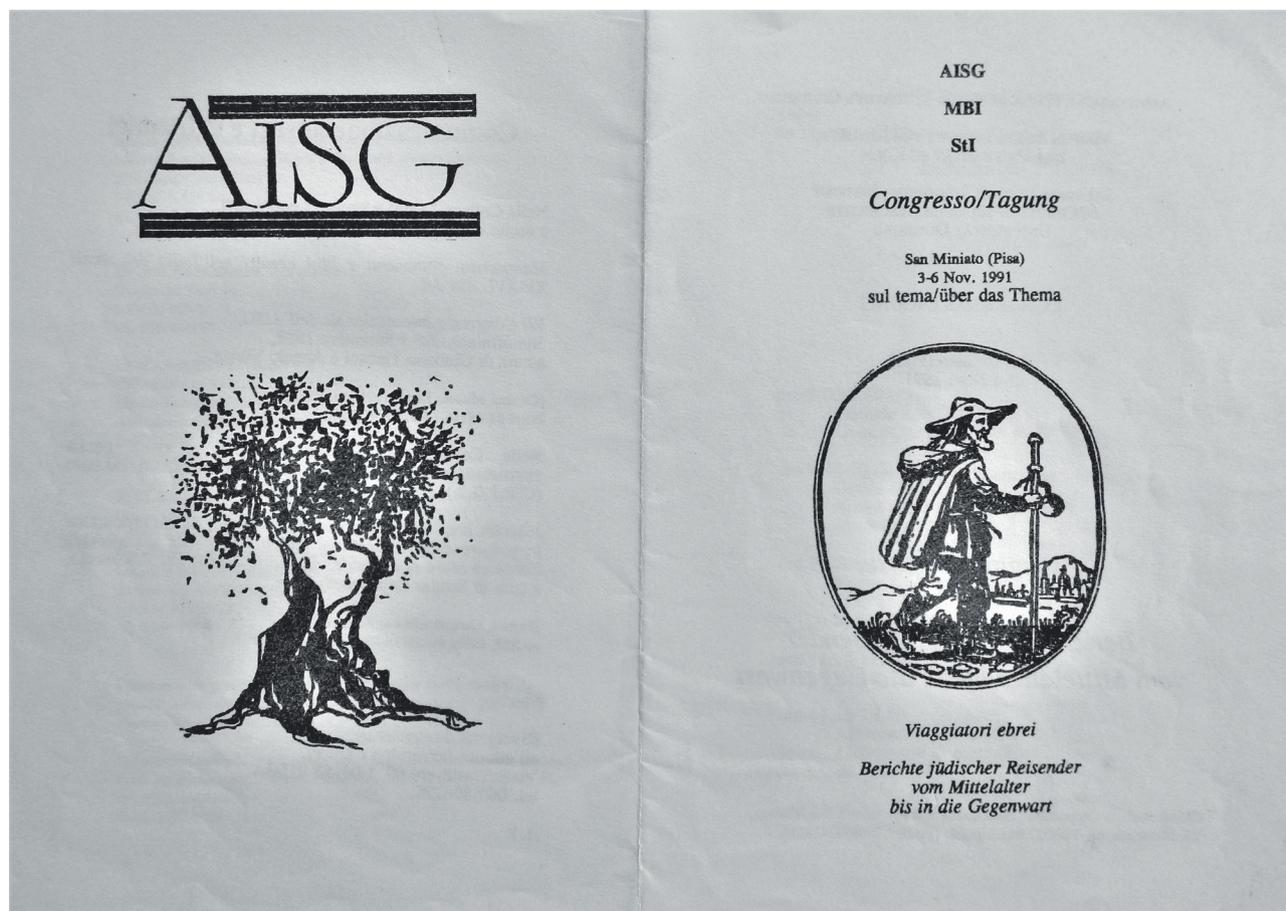
Relazione G. F. FIORAVANTI (Univ. di Pisa): Le relazioni
tra Ebrei e Cristiani nel Rinascimento
Comunicazioni S. SIMONSOHN (Tel Aviv Univ., Israele): Alcuni noti

convertiti nell'Italia del Rinascimento
A. TOAFF (Bar Ilan Univ., Israele): Conversioni al
Cristianesimo in Italia nel Quattrocento: movimenti
e tendenze. Il caso dell'Umbria
A. ESPOSITO (Univ. di Roma I): Interrelazioni
ebraico-cristiane nella Roma del Quattrocento

ore 18
Discussione

Bozza del congresso su "Ebrei e Cristiani nell'Italia medievale e moderna: conversioni, scambi, contrasti",
svoltosi il 4 novembre 1986.

Lo zelante segretario dell' AISG Angelo Vivian e la sua tragica morte prematura



Locandina del congresso sui viaggiatori ebrei svoltosi a San Miniato il 3-6 novembre 1991, organizzato da Vivian che purtroppo nel settembre di quell'anno ci lasciò.

Mauro Perani

MARTIN-BUBER-INSTITUT FÜR JUDAÏSTIK
DER UNIVERSITÄT ZU KÖLN

Ai relatori del Congresso
(San Miniato, 3-6 Nov. 91)

5 KÖLN 41 (LINDENTHAL), den 3. - 8. 1991
Kerpener Straße 4
Tel. 4702989

Carissimi,

domani parto per San Miniato (Via San Miniatese 92, I-56027 San Miniato [Pisa], tel. 0571/43477), dove mi tratterò fino al giorno 8 settembre p.v. - Poi sarò reperibile al solito indirizzo in Germania.

Vi ringrazio per aver aderito all'iniziativa dell' AISG, nata in collaborazione con l'Istituto Martin Buber di Colonia e con l'Istituto Steinheim di Duisburg.

Le relazioni saranno tradotte in simultanea in tedesco o in italiano. Gli interpreti mi hanno chiesto di ricevere almeno un sunto della relazione entro il 15 ottobre p.v.

Vi prego pertanto di spedire quanto richiesto a

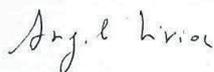
- **Carlo Gentile**, Martin Buber-Institut für Judaistik der Universität zu Köln, Kerpener Straße 4, D-5000 Köln 41;

oppure a:

Luana Peotta, Holsteistr. 45, D-41000 Duisburg 1,
tel. 0203/358696.

Augurandovi una buona vacanza, vi saluto cordialmente.

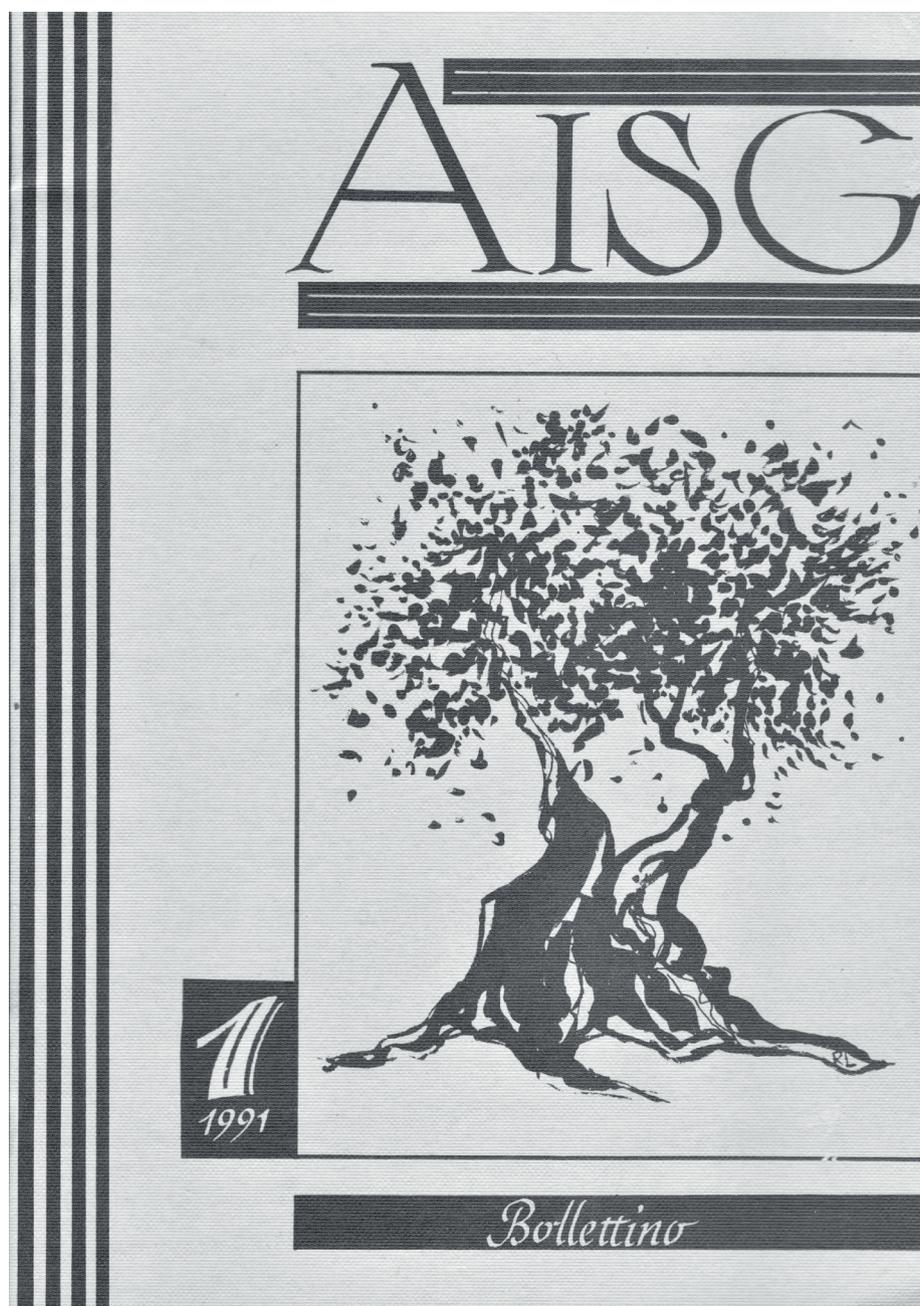
Prof. Angelo Vivian
Segretario dell' AISG



P.S. Ho accluso alcune copie del programma.

Nota di Angelo Vivian ai relatori del convegno del 3-6 novembre del 1991, al quale egli non poté partecipare perché un mese prima ci ha lasciato.

Lo zelante segretario dell' AISG Angelo Vivian e la sua tragica morte prematura



Il primo e ultimo Bollettino dell' AISG preparato da Angelo Vivian, prima del quale egli mandava solo fogli cartacei con la comunicazione ai soci, a ciascuno dei quali spediva per posta in una lettera personale.

Congresso internazionale dell' AISG
col contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche
e della Cassa di Risparmio di San Miniato
sul tema:

"GIUDAISMO PALESTINESE: DAL I SECOLO A.C. AL I SECOLO D.C."

San Miniato (Pisa), 5/6/7 Novembre 1990

Programma

Lunedì, 5 novembre 1990

Ore 9

Prof. Fausto Parente: Saluto del presidente e commemorazione di Menachem Stern

PROBLEMI STORICI

Ore 9,30

Christiane Saulnier (Paris-Francia): *Cadre politico-religieux depuis la révolte des Maccabées jusqu'à l'intervention romaine*

Ore 10,10

Emilio Gabba (Pavia): *La politica romana in Oriente: effetti sulla Giudea dal 63 a.C. fino al 70 d.C.*

Ore 10,50-11,10: pausa

Ore 11,10

Miriam Ben Zeev (Beer Sheva-Israele): *Dalla distruzione del Tempio alle guerre giudaiche al tempo di Traiano*

Ore 11,50: discussione

FONTI ANTIQUARIE

Ore 15,00

Teresa Caruso (Pisa): *Le monete giudaiche*

Ore 15,40

Daniele Foraboschi (Milano): *L'economia della Palestina*

Ore 16,20

Michele Piccirillo (Gerusalemme-Israele): *L'attività edilizia erodiana. Indagini archeologiche recenti*

Programma del congresso AISG del 1990 organizzato da Vivian.

Ore 17,10-17,25: pausa

Ore 17,25-18: discussione

ore 18-20: attività dell' AISG (congresso nazionale 1991, congresso internazionale 1992, proposte dei soci, ecc.)

Martedì, 6 novembre 1990

PROBLEMI STORICO-RELIGIOSI

Ore 9

Fausto Parente (Roma): *L'escatologia ebraica come problema storico*

Ore 9,40

Johann Maier (Köln-Germania Occ.): *Il messia*

Ore 10,20-10,35: pausa

Ore 10,35

Luigi Cirillo (Rende-Cosenza): *I fenomeni battisti*

Ore 11,15-12: discussione

Ore 15

Bruno Chiesa (Pavia): *Condizionamenti ideologici del testo biblico*

Ore 15,40

Günter Stemberger (Wien-Austria): *Il contributo delle baraitot babilonesi alla conoscenza storica della Palestina prima del 70 d.C.*

Ore 16,20

Luis Díez Merino (Barcellona-Spagna): *L'origine (e le ideologie) dei targumim*

Ore 17-17,45: discussione

Ore 17,45-18: pausa

Ore 18-20: assemblea generale dei soci

Mercoledì, 7 novembre 1990

Ore 9

Natalio Fernández Marcos (Madrid-Spagna): *Exégesis e ideología en el judaísmo del siglo I*

Continuazione del Programma del congresso AISG del 1990 organizzato da Vivian.

Ore 9,40

Liliana Rosso Ubigli (Torino): *Angeli e demóni*

Ore 10,20

Angelo Vivian (Köln-Germania Occ.): *I movimenti che si oppongono al Tempio*
(il problema del sacerdozio di Melchisedeq)

Ore 11

Edmondo Lupieri (Torino): *Riflessi della caduta di Gerusalemme e del Tempio*
nella letteratura giudaica

Ore 11,40: discussione

Ore 15

James H. Charlesworth (Princeton-USA): *L'astrologia*

Ore 15,40

Lucio Troiani (Pavia): *Il deterioramento dei rapporti romano-giudaici nella*
narrazione storica di Giuseppe

Ore 16,20

Paolo Sacchi (Torino): *Riflessioni conclusive*

Ore 17: discussione e fine dei lavori

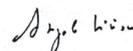
Norme dell'AISG per i relatori:

- 1) Le relazioni possono essere lette in italiano, francese, inglese, tedesco e in spagnolo;
- 2) le relazioni non devono durare più di 40 minuti;
- 3) entro il 31 dicembre 1990, i relatori dovranno inviare alla segreteria dell'AISG una copia dattiloscritta della relazione;
- 4) i relatori hanno diritto al rimborso delle spese di viaggio di andata e ritorno;
- 5) il soggiorno dei relatori, presso la sede del Congresso, è a carico dell'AISG;
- 6) non è previsto alcun compenso per la relazione letta e stampata.

Il segretario dell'AISG

Prof. Angelo Vivian, Hürther Straße 2, D-5000 Köln 51, West Germany

Köln, 5 giugno 1990



Fine del Programma del congresso AISG del 1990.

Lo zelante segretario dell' AISG Angelo Vivian e la sua tragica morte prematura

Atti del Consiglio Direttivo.

Pisa, mercoledì 15 maggio 1991. Sono presenti: Fausto Parente (Presidente), Giuliano Tamani (Vicepresidente), Lucio Troiani (Tesoriere), Michele Luzzati (Consigliere), Liliana Rosso Ubigli (Consigliere), Angelo Vivian (Segretario). Bruno Chiesa (Consigliere) è assente giustificato.

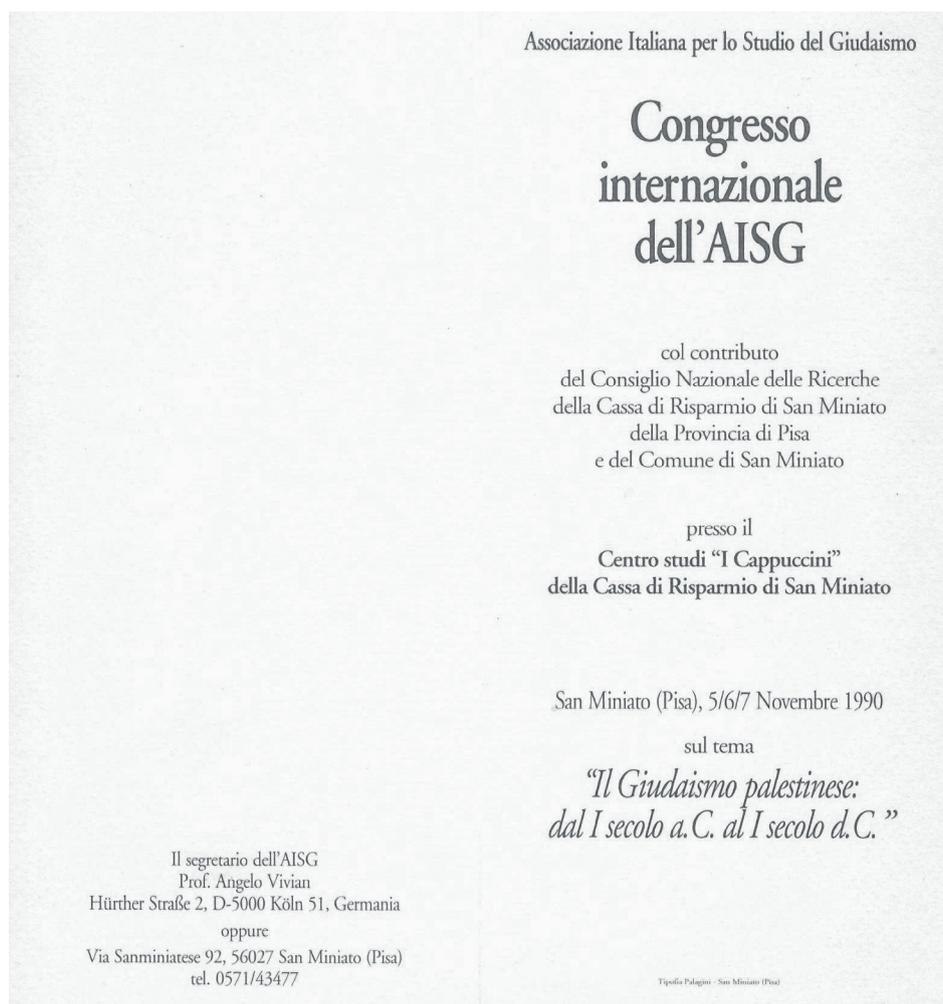
Il Presidente comunica che è in preparazione la pubblicazione degli Atti del Convegno, tenutosi a San Miniato nei giorni 5/6/7 novembre scorso sul tema *Il Giudaismo palestinese dal I sec. a.C. al I sec. d.C.*. Sono già pervenuti i contributi di N.Fernández Marcos, J.Maier, G.Stemberger, L.Troiani (da completare), L.Cirillo, M.Piccirillo, E.Lupieri, L.Dfez Merino e della Ch. Saulnier. Per coprire le spese di stampa sarà chiesto un contributo al CNR. La pubblicazione sarà curata da F.Parente.

Il congresso internazionale sul tema *Ebrei tedeschi in Italia*, in collaborazione con l'Istituto Ludwig Steinheim di Duisburg, avrà luogo nei locali della Villa Vigoni, situata in Lovenno di Menaggio (Como), secondo il programma pubblicato nel (numero 1991/1) del *Bollettino*. L'Istituto Steinheim chiede di sottoscrivere un contratto di cooperazione scientifica con l' AISG allo scopo di approfondire lo studio del Giudaismo in Italia e in Germania durante il XIX secolo. Il CD approva e delibera all'unanimità di istituire una commissione permanente composta da Fausto Parente, Giuliano Tamani, Angelo Vivian e da tre rappresentanti dell'Istituto Ludwig Steinheim di Duisburg al fine di coordinare le attività, ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto.

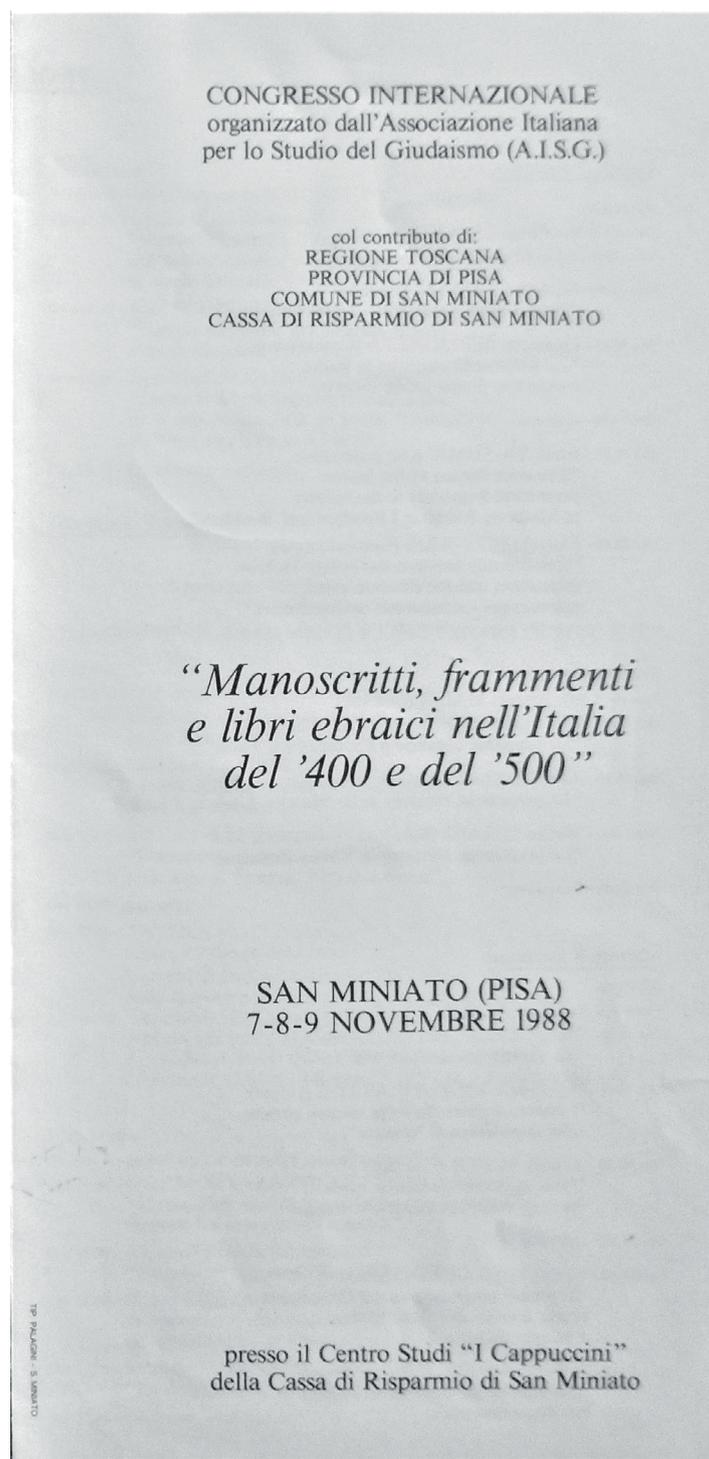
Il CD prende in esame gli altri lavori in programma per il corrente anno. Il Seminario sulla *Festa di Hanukkah e le tradizioni relative a Giuditte* avrà luogo a San Miniato, nei giorni 15-19 luglio c.a., nei locali del Seminario Vescovile di S.Miniato. Il Presidente propone di sviluppare le attività seminariali e di attuarle anche altrove, pure se in forme diverse, allo scopo di approfondire temi come la storia dell'erudizione biblica, gli ebraisti cristiani, il *Thesaurus Antiquitatum Sacrarum* di Biagio Ugolini, ecc. I seminari potrebbero essere legati ad un progetto di ricerca interuniversitario, finanziato con un contributo del 40%. Il CD approva all'unanimità.

diminuire il corpo
dei caratteri

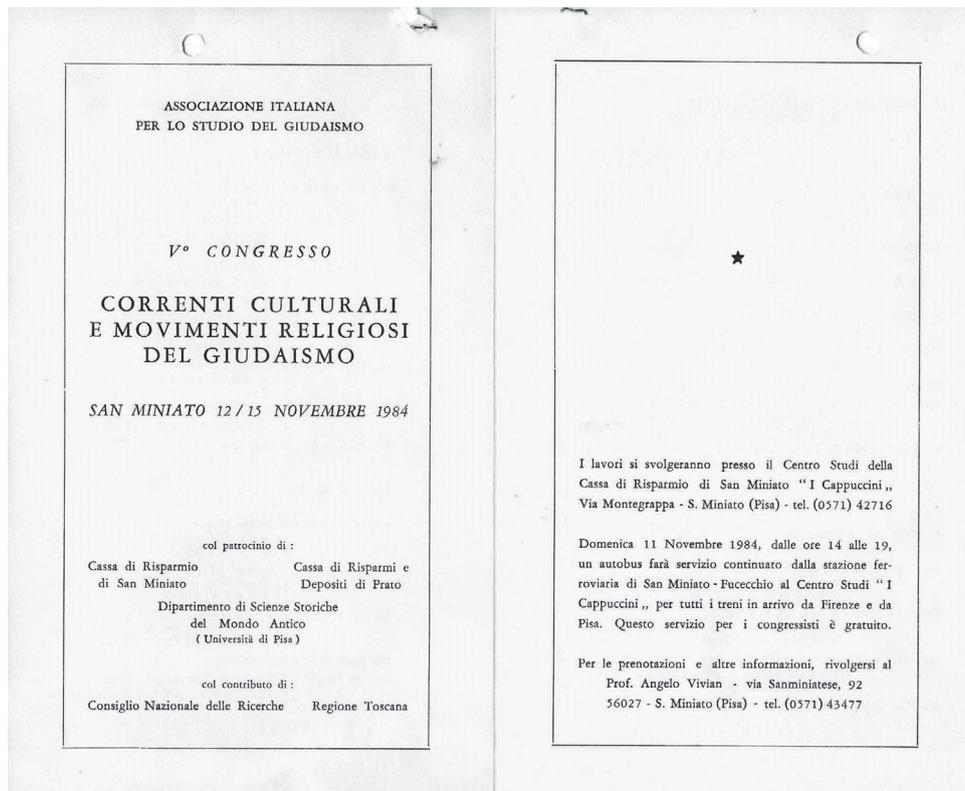
Atti del consiglio direttivo del 15 maggio 1991 quattro mesi prima della morte di Angelo Vivian.



Il pieghevole con il programma del Congresso internazionale dell'AISG, svoltosi a San Miniato nel 1990.



Il pieghevole con il programma del VII Congresso internazionale dell' AISG, svoltosi a San Miniato nei giorni 7-9 novembre 1988.



Locandina del congresso del 1984 su Correnti culturali e movimenti religiosi del Giudaismo.



Annuncio su un giornale di un convegno dell'AISG a San Miniato organizzato da Vivian.

Nachruf für Angelo Vivian

Im letzten DIALOG berichteten wir über die Tagung „Juden im Italien des 19. Jahrhunderts“ und kündigten ein Gespräch mit Dr. Angelo Vivian, dem Sekretär der AISG an.

Angelo Vivian ist in der Nacht zum 20. September 1991 während einer Studienreise mit seinen Studenten auf der Suche nach dem jüdischen Polen, das heute nicht mehr existiert, in Krakau verschieden. Er ist am 31. Dezember 1942 am Brenner geboren; sein Vater war Italiener, seine Mutter Slowenin. Er war Professor für Judaistik beim Martin Buber Institut in Köln und Sekretär der Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo.

Es wird überliefert, daß diejenigen, die früh sterben, bevor sie den Zyklus des Lebens vollendet und das Greisenalter erreicht haben, den Acheron nicht überwinden und somit in die Welt der Schatten nicht eintreten dürfen; sie bleiben diesseits des Totenreiches und warten, bis der natürliche Lauf des Lebens beendet ist: erst dann wird der Fährmann sie an das andere Ufer des Hades übersetzen.

Dieser Glaube spiegelt unsere psychologische Unfähigkeit wider, zu akzeptieren, daß das Leben eines Menschen der noch voller Lebenskraft ist, so abrupt beendet werden kann; er spiegelt die Bestürzung gegenüber jemandem wider, der den Herbst des Lebens, das Alter nicht erreicht hat, dessen unabwendbare Konsequenz der Tod ist.

Etwas ähnliches habe ich gespürt, als ich die Nachricht vom plötzlichen Tode meines Freundes und Kollegen Angelo Vivian erhielt: ich konnte mir alles vorstellen, nur nicht, daß ein Mann so voller Lebenskraft plötzlich stirbt, so wie eine vom Blitz getroffene Eiche fällt. Doch gerade dies war geschehen. Er war nicht einmal fünfzig Jahre alt, hatte nie eine schwere Krank-

heit erleiden müssen; sein Körper und sein eiserner Wille waren noch intakt. Er war ein Mann, auf den man sich verlassen konnte. Obgleich er mit Verpflichtungen überladen war, kann ich mich nicht daran entsinnen, daß er irgendwas von dem, was wir zu tun beschlossen hatten, vernachlässigt oder gar vergessen hätte. Seine immerwährende großzügige Verfügbarkeit hatte keine Grenzen. Nie schien ihm etwas schwer zu fallen. Er war ein gewissenhafter und leistungsfähiger Organisator; er konnte ein jedes Problem bewälti-



Dr. Angelo Vivian †

gen und tat dies auch, als ob ihm das alles keine Mühe gekostet hätte. Dies war zumindest der Eindruck, den er bei anderen zu hinterlassen bestrebt war.

Sein Tun und Handeln war nie mit Prahlerei verbunden denn er tat alles, ohne den Eindruck zu erwecken, er habe etwas Besonderes geleistet. Er war ebenfalls bemüht, Bitterkeiten und Enttäuschungen, die zwischenmenschliche Beziehungen notwendigerweise mit sich bringen, für sich zu behalten.

Er konnte seine Ehrlichkeit, seinen Schaffenswillen und sein Engagement auf die anderen übertragen. Persönlich nicht mit all diesen Eigenschaften versehen, habe ich aus seiner unerschöpflichen Vitalität einen starken Impuls bekommen, den in mir stark verwurzelt

Widerwillen gegenüber dem aktiven Wirken zu besiegen, das heutzutage in konstanter Weise die wissenschaftliche Tätigkeit und die intellektuelle Arbeit mitprägt.

Den letzten Punkt möchte ich hier nicht weiter ausführen. Davon wird an anderer Stelle die Rede sein, um ihm, dem Gelehrten der jüdischen Welt, dem unermüdeten Leser von schwierigen Texten und dem Meister vieler Schüler, die gebührende Ehre zu erweisen. Wie oft bei solchen Anlässen, werden die Erinnerungen seiner Kollegen, seiner Freunde und seiner Schüler gesammelt, um dann zusammen in einem Buchband eine gemeinsame Erinnerung zu schaffen, die eine an intellektuellen Kräften so reiche Persönlichkeit wieder zum Leben erweckt.

Für das was mich betrifft, habe ich bereits gemerkt und werde es in Zukunft noch mehr spüren, wie ein sicherer Halt nun fehlt, so daß der Weg steiniger und weniger leicht begehbar geworden ist.

Angelo Vivian war sehr großzügig; er gab mehr als er zurück bekam: er hat uns zweifellos viel gegeben, vor allem ein beachtliches Maß an Lebenskraft und menschlicher Wärme. Ich und andere, die eng mit ihm zusammenarbeiteten, fühlen, daß er uns weiterhin beim Lauf der Jahre helfen wird, wenigstens bis zu dem Zeitpunkt, da auch er das Schiff des Fährmanns betreten wird. Dann aber werden wir, oder ich zumindest, den Fluß bereits überquert haben und am anderen Ufer in der Welt der Schatten auf ihn warten. Im Augenblick ist alles so, als wäre er unter uns; wenn auch nicht in Fleisch und Blut, so wenigstens seine Anwesenheit, die noch nicht Erinnerung ist, und doch dazu bestimmt ist, es zu werden: et memnisse iuvabit.

Fausto Parente, Präsident der AISG
(Übersetzung a.d. Italienischen Luana Peotta)

Dialog 3

Il necrologio in morte di Angelo Vivian apparso in Germania sulla rivista "Dialog", nella traduzione tedesca di Luana Peotta, scritto in italiano dal Presidente dell' AISG Fausto Parente.



L'articolo di Elena Loewenthal apparso su *Il Sole-24 Ore* di domenica 19 settembre 1993, nel quale viene presentata la Miscellanea curata da Giulio Busi in memoria del compianto Angelo Vivian.

Mauro Perani
 Università di Bologna
 e-mail:mauro.perani@unibo.it